



REPUBLIKA E SHQIPËRISË
MINISTRIA E PUNËVE TË BRENDSHME

La Repubblica dell'Albania
Ministero degli Affari Interni

Tirana, 3.06.2017

Soggetto: Nota di chiarimento

Diretto a: **Marco GIOVANNELLI**
Direttore responsabile di "Varese News"

Tirana, 2 Giugno 2017 – In seguito all'articolo di Orlando Mastrillo "*Duplici omicidio di Canegrate, il mistero del blitz mancato a Ulez*", pubblicato il 1° Giugno 2017 nel vostro quotidiano online e in seguito riportato da altre media online, in relazione alla notizia sulla mancata cattura di un cittadino ricercato dalle autorità italiane sotto accusa di aver ucciso due cugini Lleshaj (Alban e Agron) nel Comune di Canegrate nella provincia di Milano il 10 novembre 2016, e sospettato di essere nascosto nel distretto albanese di Mat ma di non essere mai stato cercato dalla Polizia Albanese apparentemente ignorando un ordine di cattura dei colleghi italiani, si spiega che:

La notizia pubblicata è completamente falsa.

Riguardo il caso, chiariamo che la Polizia di Stato albanese, in pieno coordinamento con i partner italiani, ha eseguito tutte le procedure di polizia per catturare la persona in questione, in un'operazione tuttora in corso.

Pertanto, a causa delle indagini in corso, la Polizia di Stato albanese non rende pubbliche le azioni di cattura che ha eseguito e dove attualmente è impegnata, ma ribadiamo che ogni azione eseguita da parte nostra è coordinata con i nostri partner italiani. Non solo in questo caso, ma in decine di operazioni congiunte con tutti i nostri partner, in cui la Polizia di Stato ha guadagnato credibilità ed è certificata dagli stessi partner per il suo dimostrato impegno, serietà e credibilità.

Alla luce di quanto sopra, sottolineiamo che la Polizia di Stato è impegnata e concentrata a cooperare con tutti i partner internazionali sul principio di trasparenza, credibilità e priorità comuni – quali la lotta contro la criminalità organizzata, la lotta contro il traffico illecito di narcotici, contro la criminalità transfrontaliera, il terrorismo e il crimine informatico.

COORDINATORE PER L'INFORMAZIONE

Ardi BITA